

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N.° MIP/4/04/NO/181/2022 STAMPE IN REGIME LIBERO



# FORMAZIONE: IL VALORE CHE FA CRESCERE LE IMPRESE

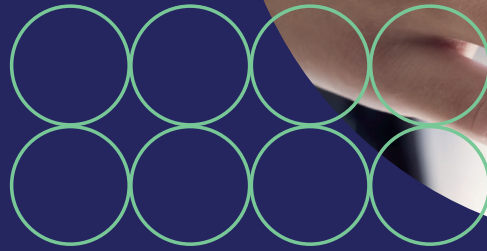
# *Il Fano*

*Dal 1960*

MARZO 2026 ANNO 67 N. 4

# SEAC

INFORMAZIONE COMMERCIALE



Tutta la nostra esperienza per affiancarti nella **crescita** del tuo business



SOFTWARE



EDITORIA &  
KNOWLEDGE  
BASE



FORMAZIONE



ICT



SERVIZI B2B

Il mondo cambia velocemente.

Affidati a noi, siamo specializzati in **innovazione**



VISITA  
SEAC.IT





di Graziano Monetti

# Il Faro

PERIODICO MENSILE DI CONFCOMMERCIO  
COMO

## DIRETTORE RESPONSABILE

Graziano Monetti

## COORDINAMENTO REDAZIONE

Jessica Mari

## IMPAGINAZIONE GRAFICA

Elisa Licari, Laura Trinca

## EDITORE

Confcommercio Como

22100 Como - Via Ballarini, 12 - Tel. 0312441

info@confcommerciodo.it

QUESTO NUMERO È STATO CHIUSO IL: 31 marzo 2026

## LE NOSTRE SEDI SUL TERRITORIO

Como, Bulgarograsso, Cantù, Erba, Mariano Comense, Menaggio  
e su appuntamento Bellagio, Centro Valle Intelvi, Gravedona ed  
Uniti, Lomazzo, Mozzate, Olgiate C.sco, Porlezza

TEL. 031/2441

EMAIL: INFO@CONFCOMMERCIOCOMO.IT

Autorizzazione Tribunale di Como n.5/2019 del 24/06/2019  
Registro Operatori di Comunicazione n. 33075Stampa: Nova Arti Grafiche srl - Via Cavalcanti 9 50058 Signa  
(FI)

## Tutela della riservatezza dei dati personali

I dati personali dei destinatari de "Il Faro" sono trattati in conformità con il Regolamento UE 679/2016 GDPR e utilizzati per le finalità direttamente connesse e strumentali all'erogazione del servizio. In qualsiasi momento è possibile richiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati scrivendo a: Confcommercio Como - 031 2441 - info@confcommerciodo.it

Alcuni contenuti possono essere integrati con l'ausilio di strumenti di IA e verificati dalla redazione

IL FARO È ANCHE ONLINE!  
[www.confcommerciodo.it](http://www.confcommerciodo.it)

PER LA STAMPA SONO STATI USATI INCHIOSTRI CON SOLVENTI A BASE VEGETALE

Associato Unione Stampa  
Periodica Italiana

## INFORMARE E FORMARE, PER NOI UNA MISSIONE

Confcommercio Como organizza ed eroga ogni tipo di servizio di informazione, formazione, assistenza e consulenza alle Imprese ed agli Imprenditori associati, in coerenza con le loro esigenze di sviluppo economico, di qualificazione e di supporto.

Così recita lo Statuto dell'Associazione all'Articolo 5 "Scopi e Funzioni". In realtà la parola Formazione compare svariate volte nel testo statutario ad evidenziare l'importanza che questo tema rappresenta per Confcommercio, perché la conoscenza e la competenza sono strumenti imprescindibili per una buona conduzione aziendale e rappresentano elementi fondamentali per evitare di incorrere in errori o semplici leggerezze che possono generare spiacevoli conseguenze anche rilevanti.

Ogni anno nel mese di luglio, redigiamo e distribuiamo a tutti gli Associati questa rivista sulla quale riportiamo il bilancio delle attività sociali di Confcommercio Como intraprese nel corso dell'anno passato. In merito alle attività formative, nell'ultima pubblicazione del numero del mese di luglio 2025 riportavamo che nel corso del 2024 la società di Servizi dell'Associazione ha erogato ben 228 corsi di formazione a 1144 aziende. Di questa enorme proposta di percorsi formativi, oltre la metà, 143 corsi sono stati interamente finanziati consentendo alle aziende partecipanti di non doversi assumere alcun costo, ma di poter offrire ai propri collaboratori/dipendenti - 2743 utenti complessivi - uno standard qualitativo elevato della formazione svolta per un monte ore pari a 1287.

Numeri enormi che fanno capire quanto Confcommercio Como investe e si impegna in questo settore che ritiene strategico per ogni imprenditore e per i propri collaboratori, vera risorsa di ogni impresa. Non ci stancheremo mai di informare e formare gli Associati ponendo massima attenzione a non essere mai invasivi perché sappiamo bene quanto sia delicato staccarsi dalle attività dell'azienda per dedicarsi alla formazione, ma questa è la nostra missione e in questo crediamo da sempre.

# DICHIARAZIONE ANNUALE MUD

SERVIZI GREEN

Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale è la comunicazione che enti e imprese presentano ogni anno, indicando quanti e quali rifiuti hanno prodotto e/o gestito durante il corso dell'anno precedente. Soggetti obbligati sono le imprese che nel corso dell'anno precedente hanno svolto almeno una delle seguenti attività: produzione di rifiuti pericolosi; produzione di rifiuti derivanti da attività artigianali o industriali (se con più di dieci dipendenti). Sono, inoltre, tenute alla presentazione del MUD le imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti.

Deve essere presentato un MUD per ogni unità locale in cui sia avvenuta produzione di rifiuti (o sia svolta una delle attività indicate sopra). In caso di ritardo nella presentazione (entro 60 gg successivi alla scadenza) è prevista una sanzione da 26,00 a 260,00 euro. In caso di omissione, incompleta o inesatta presentazione la sanzione può arrivare a 15.500,00 euro.

**La scadenza per la presentazione del MUD è il 3 luglio 2026**  
**Contattaci per assistenza!**  
**Sarai sicuro di essere in regola e al riparo da sanzioni.**

Per usufruire del servizio è necessario presentare la documentazione necessaria con gli appositi registri presso una delle nostre sedi (Como, Cantù, Bulgarograsso, Erba, Mariano Comense e Menaggio). Per ulteriori informazioni e approfondimenti è possibile contattare gli uffici chiamando lo **0312441** o scrivendo a **info@confcommerciocomo.it** (Rif. Alessandro Turconi).





Andrea Camesasca

## INVESTIRE NELLA FORMAZIONE PER CRESCERE: IL PUNTO DI VISTA DI ANDREA CAMESASCA

**Nel settore del commercio, turismo e servizi la formazione dei lavoratori rappresenta oggi uno strumento fondamentale non solo per rispettare gli obblighi normativi, ma anche per migliorare la qualità del lavoro, la competitività delle imprese e i servizi offerti ai clienti. Ne parliamo con il Presidente della Società di Servizi di Confcommercio Como Andrea Camesasca.**

**Presidente, quanto è importante oggi la formazione per le imprese del commercio, turismo e servizi e perché rappresenta un elemento strategico per la loro crescita?**

*Certamente sì, la formazione è un elemento imprescindibile e importante per gli aspetti che ha indicato nella sua domanda. Formare significa proteggersi, alzare il livello qualitativo e fidelizzare il gruppo di lavoro. Comprendo la difficoltà nel trovare il tempo; nelle piccole imprese è complicato creare modelli organizzativi propensi a percorsi di formazione intensi.*

*Comprendo altresì l'alto tour over che stiamo osservando recentemente; al tal uopo abbiamo messo in campo servizi che rispondono puntualmente a noi imprenditori come la formazione a distanza.*

*Noi di Confcommercio siamo stati i primi ad utilizzare questa innovazione e continuiamo ad erogare questo servizio, inoltre molti corsi vengono svolti nelle nostre delegazioni ciò al fine di essere vicini a tutte le esigenze.*

**Molte aziende devono rispettare obblighi formativi, ad esempio in materia di sicurezza sul lavoro previsti dal Decreto Legislativo 81/2008. Quanto è importante che la formazione non venga vista solo come un obbligo normativo ma come un vero investimento per l'impresa?**

*Come dicevo pocanzi è molto importante; Confcommercio si è battuta al fine di semplificare la materia e di renderla alla portata di tutti, questo non*

*è semplice. La Confederazione ha fatto del proprio meglio per rendere comprensibile ed attuabile da tutti i provvedimenti indicati.*

*Testé abbiamo una struttura con personale competente ed efficiente, utilizzare i nostri servizi significa affidarsi nelle mani di professionisti che studiano e si preparano continuamente. In termini di DL 81/2008 abbiamo tutta la competenza necessaria per poter erogare piani e percorsi ad hoc.*

*Inoltre ricordo che Confcommercio è in consiglio degli Enti Bilaterali Provinciali del Terziario e del Turismo riuscendo ad offrire numerosi servizi cofinanziati e contributi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro*

**Oltre alla formazione obbligatoria, quanto conta investire nella formazione continua dei lavoratori – ad esempio su competenze digitali, relazione con il cliente e organizzazione del lavoro – per mantenere competitive le imprese del settore?**

*Abbiamo investito molte energie su questo tema, ritenendolo centrale per la crescita delle nostre imprese, la formazione "manageriale" ha grande centralità nelle nostre programmazioni; forniamo numerosi corsi non solo in materia di competenze digitali.*

*Ricordo che alcuni corsi sono cofinanziati ed addirittura totalmente finanziati dal sistema, ciò grazie alla grande collaborazione col fondo Forte e lo studio Tosi.*

*E' un vero peccato non approfittarne per alzare le vostre competenze e quelle dei vostri collaboratori.*

## PUBBLICI ESERCIZI

## SELF-SERVICE DIGITALE: COME CAMBIA L'ORDINE NELLA RISTORAZIONE VELOCE

La ristorazione veloce sta vivendo una trasformazione grazie ai sistemi di ordine self-service, che permettono ai clienti di consultare il menu, ordinare e spesso pagare in autonomia tramite smartphone, app, sito web o totem digitali. Sebbene ancora poco diffuso (3% dei ristoranti e 1,3% dei bar secondo Fipe), il self-service digitale si sta affermando soprattutto nei format ad alta rotazione come catene, locali vicino a attrazioni turistiche, gelaterie e punti ristoro in aree ad alto flusso. Il principale vantaggio è la rapidità: il cliente può ordinare senza attendere il cameriere, anche prima di arrivare nel locale, trovando tutto pronto al suo ingresso. Questo sistema riduce gli errori, trasmettendo l'ordine direttamente alla cucina, e consente di ottimizzare il personale, che può dedicarsi ad altre

attività. Le interfacce digitali permettono inoltre di aggiornare il menu in tempo reale, suggerire abbinamenti, mostrare foto dei piatti, indicare allergeni e proporre il menu in più lingue. I totem possono essere usati anche per promozioni e comunicazioni durante i momenti di inattività. La clientela, soprattutto quella più giovane, è sempre più pronta a utilizzare queste soluzioni: negli Stati Uniti il 70% dei clienti della ristorazione veloce è favorevole all'ordine digitale, percentuale che sale all'80% tra i giovani. Il self-service digitale rappresenta quindi una soluzione destinata a crescere, migliorando efficienza e esperienza del cliente, ma va adottato con attenzione nei contesti dove il servizio personalizzato resta centrale. •

## ATTIVITA' RICETTIVE

## DUE WEBINAR: DIRITTI D'AUTORE E STRUMENTI DIGITALI

Due webinar hanno recentemente accompagnato le strutture ricettive associate in un percorso di aggiornamento su temi fondamentali per il settore: comprendere la normativa sui diritti d'autore e sfruttare al meglio gli strumenti digitali per aumentare le prenotazioni dirette. Il primo incontro ha spiegato come muoversi tra SIAE, SCF e IMAIE, chiarendo come gestire musica, televisori e intrattenimento negli hotel e nelle strutture extra-alberghiere senza incorrere in sanzioni, con un'attenzione speciale agli sconti riservati agli associati. Il secondo webinar "Più Prenotazioni Dirette – Strumenti digitali essenziali per l'Extra", ha guidato i partecipanti nel migliorare la presenza online, gestire siti web e canali di prenotazione e applicare strategie digitali efficaci per attrarre nuovi clienti senza dipendere dalle OTA. Questi due appuntamenti hanno rappresentato un'importante occasione di aggiornamento e formazione, combinando chiarezza normativa e strumenti pratici per rendere più efficiente e competitiva la gestione delle strutture ricettive. Gli Associati che non sono riusciti a partecipare possono richiedere le registrazioni chiamando il numero 0312441 o scrivendo a [info@confcommerciocomo.it](mailto:info@confcommerciocomo.it) (Rif. Jessica Mari).

## GRUPPO GESTORI CARBURANTE

## LETTERA AGLI ASSOCIATI



Daniela Maroni

In questo momento così delicato, sento il dovere di rivolgermi a tutti voi, per fare chiarezza su una situazione che ci tocca da vicino. L'aumento dei prezzi dei carburanti sta mettendo a dura prova non solo le famiglie, ma anche noi gestori di impianti stradali. Come Presidente della FIGISC Confcommercio Como, voglio ribadire che questi rincari non dipendono da noi: sono il

risultato delle tensioni geopolitiche nei Paesi arabi e delle decisioni prese dalle compagnie petrolifere sui mercati internazionali.

Noi gestori subiamo le conseguenze di questi aumenti, senza alcun beneficio: i nostri margini restano invariati, mentre i costi operativi continuano a crescere. È importante che nessuno ci attribuisca responsabilità che non ci competono. Siamo dalla parte dei consumatori e chiediamo con forza interventi concreti da parte del Governo per tutelare sia chi lavora nel settore sia chi ogni giorno si trova a fare i conti con questi rincari.

Supportati da Confcommercio Como ci stiamo impegnando per sottoporre al Vice Ministro Leo la nostra richiesta per poter avere il credito di imposta e poter assolvere nell'immediato le nostre giacenze già pagate all'Erario.

Restiamo uniti e sosteniamoci a vicenda in questo momento difficile. Insieme possiamo far sentire la nostra voce.

*Il Presidente Gruppo Gestori Carburante  
Daniela Maroni*

## ATTIVITA' RICETTIVE E PUBBLICI ESERCIZI

## ARRIVA PACCHETTO NORME SU FALSE RECENSIONI

La legge annuale sulle PMI introduce una rilevante novità per i settori della ristorazione e del turismo. Il capo IV è integralmente dedicato al contrasto delle false recensioni online, fenomeno che negli ultimi anni ha inciso in modo significativo sulla reputazione e sulla competitività anche delle imprese della ristorazione. Ecco i punti chiave della normativa:

- **Autenticità Verificata:** Le recensioni si presumono autentiche solo se provengono da consumatori che hanno effettivamente acquistato o utilizzato il servizio.
- **Divieto di Commercio:** È vietato acquistare, vendere o offrire incentivi (sconti, benefit) in cambio di recensioni, coinvolgendo anche intermediari.
- **Ruolo dell'AGCM (Antitrust):** L'Autorità vigilerà sulle pratiche scorrette e adoterà linee guida per definire le modalità di controllo, con il potere di imporre sanzioni.
- **Durata delle Recensioni:** Dopo due anni dalla pubblicazione, la recensione non è più considerata lecita e la struttura può chiederne la rimozione.
- **Tutela dalla Diffamazione:** La legge mira a proteggere la reputazione delle imprese contro la disinformazione, contrastando la concorrenza sleale.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo tra gli altri col Ministero del Turismo, adotta apposite linee guida che orientino le imprese nell'adozione di accorgimenti idonei ad assicurare il rispetto dei requisiti di liceità delle recensioni online, anche svolgendo un monitoraggio annuale e riferendo alle Camere. Per ulteriori informazioni: tel. 0312441 – mail [info@confcommerciocomo.it](mailto:info@confcommerciocomo.it) (Rif. Jessica Mari).

## GRUPPO CAMPEGGI

## MODIFICA DISCIPLINA STRUTTURE RICETTIVE ALL'AREA APERTA

E' stato presentato il **progetto di legge 160 del 1° ottobre 2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio"** al fine di incentivare il turismo itinerante e favorire la realizzazione di nuove aree di sosta ampliando così l'offerta turistica. Nello specifico, il progetto di legge prevede che le aree di sosta sono istituite dal Comune e la Regione può programmare la loro localizzazione, nonché incentivarne la nuova installazione, disciplinandone le caratteristiche.

In tali aree, la sosta è consentita per un periodo massimo di tre notti.

Con riserva di costante aggiornamento, rimaniamo a disposizione: 0312441 - [info@confcommerciocomo.it](mailto:info@confcommerciocomo.it) (Rif. Jessica Mari).

Ricordiamo che é attivo in Confcommercio Como lo sportello **SOS RECENSIONI** di supporto alle imprese per difendersi dalle valutazioni oggettivamente false e fraudolente e risolvere le problematiche derivanti dall'utilizzo delle piattaforme online.

Confcommercio aiuterà gli associati a gestire le recensioni sospette o i tentativi di vendita di quelle che arrivano dalle società di ottimizzazione.

Per accedere allo sportello inviare la segnalazione con tutta la documentazione necessaria a [info@confcommerciocomo.it](mailto:info@confcommerciocomo.it). E' inoltre disponibile una guida pratica sull'utilizzo della piattaforma Tripadvisor. Per informazioni puoi chiamare il numero 031/2441 o scrivere a [info@confcommerciocomo.it](mailto:info@confcommerciocomo.it) (Rif Jessica Mari).



## BANDO NUOVA IMPRESA SPORTELLO 2026

In apertura il prossimo 30 aprile lo sportello destinato alle start up lombarde. Beneficiari sono le imprese, i lavoratori autonomi e i professionisti ordinistici. Per quanto riguarda le prime si tratta di MPMI con nuova sede legale e operativa in Lombardia attiva tra il 1° giugno 2025 e il 31 dicembre 2026 e partita IVA attivata al massimo 12 mesi prima dell'iscrizione al Registro Imprese. I secondi devono essere lavoratori autonomi non iscritti al Registro Imprese, ma con una partita IVA individuale attiva tra il 1° giugno 2025 e il 31 dicembre 2026 e con domicilio fiscale in Lombardia. I professionisti devono essere iscritti ad un Ordine, possedere una partita IVA individuale attiva da non oltre quattro anni dalla data di presentazione della domanda e, infine, aver avviato l'attività dopo il praticantato ed il superamento dell'esame di Stato. A disposizione ci sono 8.000.000 di euro. L'agevolazione consiste

in un contributo a fondo perduto che copre il 50% delle spese ammissibili e, come avvenuto per le precedenti edizioni, l'investimento minimo è di 3.000 euro, l'intensità dell'aiuto è pari al 50% delle spese ammissibili ed il contributo massimo concedibile è di 10.000 euro. Le spese ammissibili in conto capitale devono raggiungere almeno il 50% dell'investimento totale. Sono ammesse spese per beni strumentali, tecnologie, marchi e certificazioni (almeno il 50% del totale), oltre a consulenze, affitti e comunicazione; riconosciuto anche un 7% forfettario per spese generali. Termine ultimo per il sostenimento e la quietanza delle spese è il 31 dicembre 2026, mentre la chiusura definitiva dello sportello è fissata al 29 gennaio 2027, salvo esaurimento delle risorse. Confcommercio Como mette a disposizione dei propri associati gli Uffici per la presentazione delle domande di contributo.



## BANDO A FAVORE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2026

Approvato e pubblicato il decreto che disciplina la nuova misura dedicata ai distretti del commercio. Stanziati 63 ml di euro. Beneficiari diretti gli enti locali appartenenti a un DUC o DID iscritto in elenco o che abbia presentato istanza di istituzione a Regione Lombardia. Beneficiari indiretti le imprese, tramite bandi dedicati e finanziati con risorse proprie dai predetti enti. Il partenariato proponente deve obbligatoriamente essere composto da Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni, aderenti al distretto, e Associazioni del commercio maggiormente rappresentative, aderenti al distretto. Facoltativi tutti gli altri partner (ANCI, CCIAA, associazioni di categoria aderenti o non aderenti al distretto, soggetti privati...). Il contributo regionale è pari al 50% del costo del progetto, esclusa la quota destinata alle imprese e prevede due linee di finanziamento: progetti di eccellenza (fino a 520.000 euro) e progetti ordinari (fino a 189.900 euro) con uno stanziamento minimo di 300.000 euro. In entrambi i casi è obbligatoria

l'attivazione di almeno un bando per le imprese entro il 2028 rispettivamente di 100.000 per quelli di eccellenza euro e 50.000 euro per quelli ordinari. Le domande andranno presentate dal 24 corrente mese sino al 31 luglio 2026. I progetti ordinari, infine, dovranno essere conclusi entro il 30 giugno 2029, mentre quelli di eccellenza entro il 30 giugno 2030. Confcommercio Como ha già da tempo preso contatti con gli enti locali interessati per avviare i lavori di stesura e candidatura dei progetti. Ricordiamo che ad oggi dodici sono i distretti comaschi in elenco: tre DUC (Como – Cantù - Erba) e nove i DID, di seguito i Comuni capofila di ciascuno: Argegno, Capiago Intimiano, Cernobbio, Dongo, Lomazzo, Mariano Comense, Musso, Olgiate Comasco e Tremezzina. Sarà cura dell'Associazione dare ampia diffusione delle iniziative intraprese e delle progettualità candidate, con riserva di costante aggiornamento.

## VOUCHER CLOUD & CYBERSECURITY

La dotazione finanziaria è pari a 150 milioni di euro. Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI e i lavoratori autonomi, operanti sull'intero territorio nazionale che dispongono, all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, di un contratto per la fornitura di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps. Sono ammissibili alle agevolazioni i servizi e prodotti di cloud computing e cybersecurity ricompresi in una o più delle seguenti categorie:

- soluzioni hardware cybersecurity, quali: firewall; firewall di nuova generazione (NGFW); router/switch; dispositivi di prevenzione delle intrusioni (IPS);
- soluzioni software cybersecurity, quali: antivirus e antimalware; software di monitoraggio delle reti; soluzioni di crittografia dei dati; sistemi di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza (SIEM); software di gestione delle vulnerabilità;
- servizi cloud infrastrutturali (IaaS) e di piattaforma (PaaS), quali: virtual machine; servizi di storage & backup; network &

security (inclusi connettività VPN e servizi DDoS), database;

- servizi Cloud SaaS, quali: software di contabilità; soluzioni per la gestione delle risorse umane (HRM); sistemi di gestione produttività/Workflow (ERP), incluse soluzioni di produttività aziendale integrate con funzionalità di intelligenza artificiale; software per la gestione di contenuti digitali (CMS) ed e-commerce; strumenti per gestire le interazioni con i clienti (CRM) che includono, tra gli altri, i servizi di collaborazione e centralino virtuale (UCC e PABX);
- servizi di configurazione, monitoraggio e supporto continuativo dei servizi, ivi inclusi i servizi professionali, fatta eccezione per i servizi di formazione. I piani di spesa riguardanti i predetti prodotti/servizi non devono risultare inferiore a 4 mila euro. Le agevolazioni sono concesse, ai sensi del regolamento "de minimis", sotto forma di contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili. Le agevolazioni non potranno superare, in ogni caso, l'importo di 20 mila euro e saranno erogate in non più di due quote.

### INFORMAZIONE COMMERCIALE

#### CREDITO? GARANTITO

Fidicomtur – Asconfidi Lombardia garantiscono per te fino all'80% della somma richiesta alle banche per il rilascio di qualsiasi finanziamento o linea di credito a favore delle imprese:

- finanziamenti per necessità straordinarie, liquidità aziendali ed acquisto scorte;
- finanziamenti per acquisti e/o rinnovo arredamenti, attrezzature e macchinari;
- finanziamenti per ristrutturazioni murarie ed acquisto immobili;
- finanziamenti per startup imprenditoriali

In più, tramite l'intermediario vigilato Asconfidi Lombardia, le aziende associate potranno accedere al credito direttamente senza l'intervento degli Istituti di credito.

Lo sportello di Confcommercio Como offre, inoltre, l'assistenza necessaria per ottenere contributi pubblici

#### FIDICOMTUR

è la cooperativa senza scopo di lucro per i settori del commercio del turismo e dei servizi dal 1979 quindi è la TUA cooperativa, ed è disponibile a valutare la tua posizione finanziaria per farti ottenere importanti risparmi



**Contattaci**  
**FIDICOMTUR**  
**031300315**  
**info@fidicomtur.it**  
**<http://www.fidicomtur.it>**

Conf  
com



Confcommercio  
Como

# RISPARMIA IL 5%

## ATTIVA IL SEPA E PAGA MENO

Con l'addebito automatico SEPA hai il 5% di sconto sul pagamento della quota associativa



### I VANTAGGI

- ✓ Nessuna dimenticanza
- ✓ Pagamenti automatici e sicuri
- ✓ Sconto garantito per tutti gli anni
- ✓ Attivazione semplice e veloce

SCANSIONA IL QR CODE  
E COMPILA IL MODULO



PER INFORMAZIONI

031 244 1 • [info@confcommerciocomo.it](mailto:info@confcommerciocomo.it) • [www.confcommerciocomo.it](http://www.confcommerciocomo.it)



## L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE NELLE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI

La formazione dei lavoratori è un elemento fondamentale per lo sviluppo e la competitività delle imprese. Nei settori del commercio, del turismo e dei servizi, il lavoro è spesso a diretto contatto con il pubblico, quindi la preparazione dei dipendenti influisce molto sulla qualità del servizio offerto e sulla soddisfazione dei clienti. La formazione permette ai lavoratori di acquisire nuove competenze, migliorare le proprie capacità

e svolgere il lavoro in modo più efficace e sicuro. In generale si distinguono due tipologie principali di formazione: la formazione obbligatoria, prevista dalla legge, e la formazione non obbligatoria, organizzata dalle imprese per migliorare le competenze dei propri dipendenti. Entrambe sono molto importanti perché contribuiscono alla crescita professionale dei lavoratori e allo sviluppo delle aziende.

## PROSSIMI CORSI IN PARTENZA

1

### SICUREZZA

Formazione lavoratori sicurezza:

› 9-16 APRILE

Addetto al primo soccorso:

› 6-13-20 MAGGIO

Datore di lavoro:

› 9-12-19-26 MAGGIO

RSPP datore di lavoro:

› 12-19 GIUGNO

2

### OBBLIGATORI

Ludopatia base

› 20 APRILE

HACCP BASE E AGGIORNAMENTO

› 15 APRILE

3

### SOCIAL E DIGITALIZZAZIONE

Whatsapp Business: il tassello fondamentale per una comunicazione multicanale;

› 21-29 APRILE

Creare contenuti con l'intelligenza artificiale

› 14-15 APRILE

4

### MARKETING E COMUNICAZIONE

Tecniche di vendita

› 27 APRILE e 4-11-18 MAGGIO



PER APPROFONDIMENTI  
E PRENOTAZIONI  
INQUADRA IL QR CODE  
OPPURE CONTATTA GLI UFFICI  
031/2441  
FORMAZIONE@CONFCOMMERCIOCOMO.IT

### La formazione obbligatoria

La formazione obbligatoria è quella stabilita dalle normative e che tutte le aziende devono garantire ai propri dipendenti. L'obiettivo principale è quello di tutelare la sicurezza dei lavoratori e prevenire incidenti nei luoghi di lavoro. In Italia la normativa principale che regola la sicurezza sul lavoro è il Decreto Legislativo 81/2008, noto anche come Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro. Questa legge stabilisce che i lavoratori devono ricevere una formazione adeguata sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro e sulle modalità per prevenirli.

Tra i principali corsi di formazione obbligatoria troviamo:

- formazione generale e specifica sulla sicurezza sul lavoro
- preposto e dirigente
- corsi di primo soccorso
- formazione antincendio

Questi corsi sono particolarmente importanti nei settori del commercio, del turismo e dei servizi perché permettono di ridurre i rischi e garantire un ambiente di lavoro più sicuro.



Aula corsi sede di Confcommercio a Menaggio

### La formazione non obbligatoria

Questa tipologia di formazione ha lo scopo di migliorare le competenze professionali dei lavoratori e aumentare la qualità del servizio offerto ai clienti.

Nel settore del commercio e dei servizi, ad esempio, possono essere organizzati corsi in materia di:

- tecniche di vendita
- comunicazione con il cliente
- utilizzo di strumenti digitali
- marketing e gestione aziendale
- lingue straniere

Questi corsi aiutano i lavoratori a migliorare le proprie capacità e permettono alle aziende di offrire servizi più efficienti e professionali. In particolare nel turismo, la conoscenza delle lingue e la capacità di relazionarsi con persone provenienti da diversi paesi rappresentano competenze molto importanti.

Investire nella formazione dei dipendenti porta numerosi vantaggi alle imprese. Un personale più preparato è in grado di lavorare in modo più efficace, offrire un servizio migliore ai clienti e contribuire alla crescita dell'azienda.

Tra i principali benefici della formazione possiamo trovare:

- miglioramento della qualità del servizio
- maggiore soddisfazione dei clienti
- aumento della produttività
- riduzione degli errori e degli incidenti sul lavoro
- maggiore motivazione dei lavoratori

Le aziende che investono nella formazione dimostrano di credere nello sviluppo delle proprie risorse umane e nella crescita professionale dei propri dipendenti.

## AFFIDATI A CONFCOMMERCIO COMO

Confcommercio Como, tramite la sua società di Servizi, organizza ed eroga sia i corsi di formazione obbligatori sia i corsi professionalizzanti per le imprese

Attraverso queste attività formative, Confcommercio aiuta le imprese a rispettare gli obblighi di legge e allo stesso tempo a migliorare la preparazione dei propri lavoratori, contribuendo allo sviluppo economico e professionale del territorio.

Incrementare il patrimonio di competenze e capacità di tutte le persone che operano nell'azienda permette di migliorare la competitività della propria impresa e quindi le sue possibilità di affermarsi sul mercato.

I corsi sono spesso gratuiti perché finanziati dagli Enti Bilaterali o dal Fondo interprofessionale For.Te. Sono erogati sia in presenza che in modalità a distanza.

## NOVITA' WELFARE AZIENDALE



Finalmente vantaggioso sia per dare benefit che per incassarli gratuitamente.

Il welfare aziendale è un insieme di benefit detassati che le imprese possono offrire ai dipendenti, generando vantaggi fiscali, maggiore produttività e benessere diffuso. Sia per l'anno 2026 che per l'anno 2027 il limite di esenzione di 1.000 euro è confermato ed è innalzato a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti e i figli adottivi, affiliati o affidati, fiscalmente a carico, a condizione che gli stessi lavoratori dichiarino al datore di lavoro di avervi diritto, indicando il codice fiscale dei figli. È sempre possibile attivare piani di Welfare Aziendale con la possibilità per le aziende di avere una più ampia scelta di servizi di Welfare da erogare ai propri lavoratori dipendenti. Confcommercio Como ha scelto come partner per i propri associati **TreCuori**, piattaforma welfare che, grazie all'unicità di permettere a negozianti e attività locali (oggi più di 100!) di incassare gratuitamente le spese welfare, offre più libertà ai lavoratori, maggiore efficacia alle imprese e ricaduta economica nel territorio. Per dare benefit ai propri dipendenti o incassarli gratuitamente, contattare gli uffici chiamando lo 0312441 o scrivendo a [sindacale@confcommerciocomo.it](mailto:sindacale@confcommerciocomo.it) (Rif. Felice Frigerio).



Il Presidente Giovanni Ciceri

## CONFCOMMERCIO COMO: IL CONSIGLIO PUNTA SULLA FORMAZIONE PER AFFRONTARE LE SFIDE DEL FUTURO

Il Consiglio di Confcommercio Como ha lanciato un nuovo programma educational che mette la formazione al centro della propria strategia di crescita e innovazione. L'iniziativa, articolata in due giornate di lavoro, nasce dalla consapevolezza che le sfide del commercio moderno richiedono competenze sempre più trasversali e una visione aggiornata del ruolo del consigliere all'interno dell'associazione e sul territorio.

Il percorso formativo dal titolo "L'identità del Consigliere tra Vocazione e Visione", si pone come obiettivo quello di far emergere il ruolo del Consigliere in veste di "Brand Ambassador".

"La formazione non è più un accessorio, ma il cuore pulsante della nostra azione – sottolinea il Presidente **Giovanni Ciceri** – solo investendo sulle persone possiamo costruire una Confcommercio capace di rispondere alle sfide di oggi e di domani".

La prima giornata, prevede una sessione, guidata dal Prof. **Fabio Gabrielli**, insegnante di filosofia presso l'Università LUM Jean Monnet di Barie, dedicata a rafforzare il senso di appartenenza e l'autorevolezza istituzionale, ovvero partire dall'individuo per arrivare al "Noi" Associativo, passando dalla crisi delle vocazioni, al motivare e motivarsi, fino a diventare veri e propri ambasciatori dei valori associativi. Focus anche sul concetto di Legittimità del ruolo e sulla figura del Consigliere con uno sguardo proiettato al futuro.

Nella seconda giornata il consigliere **Bonfiglio** dedica una sessione all'introduzione alle AI emergenti e possibili strategie d'uso. La giornata si conclude con una sessione dedicata al confronto e alla condivisione delle esperienze maturate dai singoli Consiglieri per trasformare le riflessioni del prof. Gabrielli in "energia concreta".

“ LA FORMAZIONE È FONDAMENTALE PER PERMETTERE AI CONSIGLIERI DI AFFRONTARE CON COMPETENZA LE SFIDE ATTUALI E RAPPRESENTARE AL MEGLIO LE IMPRESE DEL TERRITORIO. INVESTIRE NELL'AGGIORNAMENTO CONTINUO SIGNIFICA RAFFORZARE IL NOSTRO RUOLO E LA QUALITÀ DELLE DECISIONI





## PALAZZO SAN GOTTARDO LAKE COMO UN NUOVA VITA PER LO STORICO ALBERGO

Primavera simbolo di rinascita: quale periodo migliore per inaugurare la riapertura di uno degli alberghi più longevi della provincia di Como, l'Hotel San Gottardo, riportato allo splendore dopo 40 anni di chiusura. Nato come Albergo negli anni '20, per decenni ha accolto ospiti provenienti da tutto il mondo, attirati dalla sua imponente presenza architettonica, oltre che dalla sua magnifica posizione che lo colloca nel salotto pulsante del centro storico Comasco, tra Piazza Cavour e Piazza Volta.

Una nuova realtà entrata nella collezione Radisson Collection che, forte di un'esperienza consolidata nel corso di decenni, ha saputo curare ogni aspetto con professionalità e visione. Il risultato è stato un debutto di grande impatto: l'inaugurazione, caratterizzata da un'atmosfera elegante e coinvolgente, ha lasciato tutti i presenti affascinati, confermando la capacità del gruppo di trasformare ogni nuova apertura in un evento memorabile. Un hotel caratterizzato da raffinate suite, un'area benessere, il bistrot guidato dallo chef **Mirko Gatti**, tutto all'insegna dell'eleganza e dell'accoglienza per offrire il massimo confort a turisti di tutto il mondo.

Confcommercio Como non poteva mancare all'evento,

lieto di condividere questo nuovo straordinario successo di un'azienda, fedele associata, che con passione, dedizione e spirito d'iniziativa continua ad offrire un contributo concreto e prezioso al nostro territorio, donando al contempo visibilità e prestigio a livello internazionale, e confermandosi come punto di riferimento capace di rappresentare al meglio le eccellenze della nostra realtà nel mondo.



Da sinistra: Umberto Butti (General Manager Palazzo San Gottardo), Graziano Monetti (Direttore di Confcommercio Como) e Diego Minonzio (Direttore de La Provincia)

## ADEMPIMENTO POS-REGISTRATORE TELEMATICO

Grande partecipazione e vivo interesse per il webinar dedicato al nuovo adempimento normativo relativo al collegamento tra POS e Registratore Telematico (RT). L'incontro online ha rappresentato un'importante occasione di aggiornamento su un tema di grande attualità per le imprese, chiamate ad adeguarsi alle nuove disposizioni che riguardano l'integrazione tra i sistemi di pagamento elettronico e i registratori telematici. Durante il webinar sono stati illustrati gli aspetti normativi, le tempistiche di adeguamento e le soluzioni operative per gestire correttamente il nuovo obbligo. Relatore dell'incontro è stato **Antonio Giannetto**, responsabile del reparto fiscale di Confcommercio Como, che ha guidato i partecipanti attraverso i principali punti della normativa, soffermandosi sulle implicazioni pratiche per le attività commerciali e sulle modalità più efficaci per affrontare l'adeguamento tecnologico richiesto. La partecipazione attiva dei presenti

è stata testimoniata dalle numerose domande rivolte al relatore nel corso della sessione finale di confronto, segno di un forte interesse e della necessità di chiarimenti su un tema che coinvolge direttamente la gestione quotidiana dei punti vendita. Al termine del webinar è stato inviato a tutti i partecipanti il materiale didattico utilizzato durante l'incontro, insieme alla registrazione completa dell'evento, così da consentire un ulteriore approfondimento degli argomenti trattati. Per le attività che desiderano un supporto concreto nell'adeguamento al nuovo adempimento, è possibile affidarsi al servizio di attivazione, gestione e assistenza per POS e Registratore Telematico. Gli uffici sono a disposizione per accompagnare le imprese nella scelta della soluzione più adatta alle proprie esigenze operative, offrendo consulenza e supporto tecnico in tutte le fasi del processo.

Contatti: 0312441 – fiscale@confcommerciodocomo.it.

## ATTIVITA' RICETTIVE

## ATTENZIONE: PAGAMENTI AGLI ARTISTI ENTRO IL 31 MAGGIO

Nuovo Imaie avvia un'azione di recupero nei confronti delle strutture ricettive che non hanno ancora versato i compensi dovuti agli artisti interpreti ed esecutori di opere cinematografiche e audiovisive relativi al 2024 e agli anni precedenti. Le strutture associate hanno la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro il 31 maggio 2026, pagando i compensi dovuti fino all'anno di competenza 2024 senza incorrere in penali. Chi non rispetterà questo termine riceverà, a partire da giugno 2026, una diffida con l'addebito di tutti gli arretrati e delle relative penali. Per le annualità pregresse dal 15 luglio 2009 al 31 dicembre 2023, è previsto un pagamento transattivo calcolato sul compenso annuale 2024. Per informazioni sul calcolo dei compensi dovuti e per la relativa dichiarazione, è possibile contattare gli uffici al numero 0312441 o via email a [info@confcommerciocomo.it](mailto:info@confcommerciocomo.it). •

## ATTIVITA' RICETTIVE

## PERMESSI SIAE FACILI GRAZIE A MUSIC&GO

I gestori di locali e pubblici esercizi sono invitati a utilizzare Music&Go per ottenere in pochi click il permesso SIAE per gli eventi musicali. La piattaforma digitale semplifica la gestione degli adempimenti, evitando lunghe pratiche e trattative con gli uffici locali. Grazie a Music&Go, non è più necessario consegnare la dichiarazione d'incasso né trattare direttamente la valorizzazione dei parametri di calcolo del compenso. Inoltre, non è prevista la presenza del personale SIAE durante lo svolgimento degli eventi, rendendo l'organizzazione più semplice e rapida. •

## CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE: ALCUNI CHIARIMENTI

### D. Cosa si intende per "case e appartamenti per vacanze" secondo la normativa?

R. Sono strutture ricettive gestite in modo unitario, organizzate per fornire alloggio e, eventualmente, servizi complementari, in unità abitative o parti di esse con destinazione residenziale. Ogni unità deve essere composta da uno o più locali arredati, dotati di servizi igienici e cucina, e collocata in uno o più complessi immobiliari.

### D. Possono essere considerati appartamenti per vacanze solo unità composte da camere da letto?

R. No. La normativa richiede la presenza di servizi igienici e di una cucina o angolo cottura. L'allegato B del r.r. 7/2016 prevede anche la messa a disposizione di un divano (e eventualmente poltrone) con almeno tre sedute, e consente l'uso del divano letto nei monolocali o nel soggiorno degli appartamenti con più locali. Questo esclude che possano essere considerate solo camere da letto.

### D. È obbligatorio mettere a disposizione la cucina in tutti i casi?

R. No. La cucina può non essere disponibile solo se l'unità abitativa è condivisa tra il gestore e gli ospiti. In tutti gli altri casi, la presenza di una cucina abitabile di dimensioni adeguate è necessaria, anche per garantire l'utilizzo del divano e delle sedute previste dalla normativa.

**Ricordiamo che è attivo presso gli uffici il Tourism Hel Desk per avere un supporto gratuito sull'utilizzo dei portali obbligatori (AlloggiatiWeb, Ross1000) ed essere sicuri di non incorrere in alcuna sanzione. Per informazioni e appuntamenti: 0312441 – [info@confcommerciocomo.it](mailto:info@confcommerciocomo.it) (Rif. Jessica Mari, Valentina Pesenti).**



Paola Gonella  
Presidente Attività Ricettive Extra Alberghiere

## FONDO INTERPROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE – FOR.TE. CANALE DI FINANZIAMENTO PER LA FORMAZIONE GRATUITA DEI TUOI DIPENDENTI

**For.Te. è il Fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua fondato da  
Confcommercio, Confetra, CGIL, CISL e UIL.**

**Obiettivo del fondo è favorire le attività formative in azienda mettendo a disposizione degli aderenti  
e dei loro lavoratori risorse per il finanziamento di piani formativi**

### CHI PUO' ADERIRE

Tutte le aziende sul territorio nazionale con almeno un dipendente in organico

### QUALI SONO I VANTAGGI

Tramite l'adesione le aziende possono beneficiare di percorsi di formazione gratuiti su qualsiasi tematica formativa, anche sulla sicurezza obbligatoria, aziendale ed interaziendale. I corsi vengono finanziati dal fondo tramite lo 0,30% delle retribuzioni dei dipendenti delle aziende aderenti, un contributo obbligatorio versato mensilmente ad INPS, che tramite l'adesione al fondo diventa utilizzabile.

### COME ADERIRE

L'adesione a For.Te. può essere effettuata in qualsiasi mese dell'anno ed è valida sino a revoca. L'adesione è gratuita, non comporta alcun costo né per l'azienda né per i lavoratori.

Aderire è semplice: basta indicare nella denuncia UNIMENS (ex DM/10) il codice di adesione "FITE" nella sezione Posizione Contributiva, Denuncia Aziendale, Fondo Interprofessionale, Adesione e a seguire scrivere il numero dei dipendenti (quadri, impiegati e operai) interessati dall'obbligo contributivo.

*"Stiamo erogando diversi corsi per gli Alberghi Associati a Confcommercio Como anche direttamente presso le strutture. Corsi di grande valore che offrono al nostro personale competenze su diversi ambiti al fine di offrire un servizio sempre più professionale e differenziato agli ospiti che raggiungono la nostra destinazione"*



Luca Leoni, Presidente Albergatori Como

**PER SAPERNE DI PIU':**

**Area Formazione**

**0312441**

**formazione@confcommerciodo.it**

**Realizziamo per te un progetto formativo  
mirato alle tue esigenze aziendali**



CONFCOMMERCIO COMO

**SERVIZI**

PAGHE - FISCALE - CORSI

# PROTEGGI LA SALUTE DELLA TUA FAMIGLIA

Conf  
com



Confcommercio  
Como

**Ente Mutuo Regionale** offre a tutti gli associati di FIMAA Como **una serie di coperture sanitarie integrative tra le quali scegliere, che garantiscono:**

- Assistenza sanitaria specialistica per tutta la vita per tutti i membri della famiglia;
- Rapidità nell'ottenere visite, esami e ricoveri;
- Contributi associativi economicamente competitivi e trattamento fiscale agevolato;
- Un servizio di consulenza medica 24/7.

INFORMAZIONE COMMERCIALE

**Promo\***  
**20%**  
di sconto  
fino al 30/04

Per informazioni:  
Andrea Pizzi - 349 4303456  
[marketing@confcommerciodocomo.it](mailto:marketing@confcommerciodocomo.it)



**ENTE MUTUO**  
**REGIONALE**  
ASSISTENZA SANITARIA

## OBBLIGO DI VERSAMENTO DEL TFR AL FONDO TESORERIA: PRIMI CHIARIMENTI INPS

L'INPS ha fornito le prime indicazioni amministrative e operative riguardo le modifiche apportate alla disciplina del versamento del TFR al Fondo di Tesoreria dalla Legge di Bilancio 2026. Tali modifiche, che per gli anni 2026 e 2027 riguardano solo le ditte che nell'anno 2025 hanno avuto una media addetti pari a 60 lavoratori dipendenti, ridefiniscono l'ambito di applicazione dell'obbligo di versamento del TFR al fondo Tesoreria, facendo venire meno il rilievo esclusivo della dimensione occupazionale del datore di lavoro nel primo anno di attività e attribuendo, contestualmente, rilevanza anche all'incremento del numero dei lavoratori eventualmente intervenuto negli anni successivi. L'Istituto oltre a fornire i primi chiarimenti di carattere normativo, comunica il codice UniEmens per il versamento delle quote di TFR arretrate, da effettuarsi entro il prossimo 16 maggio e nel contempo rinvia a successive circolari e messaggi eventuali ulteriori istruzioni, anche con riferimento agli adempimenti procedurali e applicativi.

PER APPROFONDIMENTI

Ufficio Sindacale  
0312441

[sindacale@confcommerciocomo.it](mailto:sindacale@confcommerciocomo.it)  
(Rif. Felice Frigerio)



CONFCOMMERCIO COMO  
**SERVIZI**  
PAGHE - FISCALE - CORSI

## Portale intermittenti

**Veloce**  
Assunzione in 1 click

**Facile**  
0 possibilità di errore

**Comodo**  
attivo 24h/su 24

Servizio in esclusiva  
per i clienti paghe



# SOSTENIBILITÀ NELLE IMPRESE: TRA OPERATIVITÀ CONCRETA E COMUNICAZIONE SELETTIVA

**Alice Zanei**, laureata in Gestione Aziendale presso l'Università degli Studi di Trento, ha proseguito il proprio percorso accademico con la Laurea Magistrale internazionale European Master in Business Studies (EMBS), sviluppando un interesse di ricerca per i temi della sostenibilità d'impresa e della comunicazione ESG. Il report che segue presenta i principali risultati di un'analisi quantitativa basata su un questionario rivolto alle PMI italiane, focalizzata sul fenomeno del greenhushing, ovvero la tendenza a comunicare in modo limitato o prudente le proprie iniziative sostenibili, mettendo in evidenza alcune implicazioni manageriali utili per il mondo delle imprese.

## Sostenibilità come leva gestionale, non solo reputazionale

Dalla ricerca emerge con chiarezza che la sostenibilità è ormai parte integrante delle pratiche aziendali. Le iniziative più diffuse riguardano la riduzione dei consumi e degli sprechi, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la realizzazione di prodotti o servizi a minore impatto ambientale. Queste azioni non sono dettate solo da pressioni esterne o da esigenze di immagine, ma rispondono soprattutto a logiche di efficienza, riduzione dei costi e rafforzamento dell'identità aziendale. In altre parole, la sostenibilità viene vissuta come una leva operativa e gestionale, capace di generare valore concreto per l'impresa.

## Greenhushing: la prudenza nella comunicazione

Se da un lato le aziende fanno sostenibilità, dall'altro la comunicazione di queste iniziative rimane spesso prudente, selettiva e poco strutturata. Il fenomeno, noto come greenhushing, si manifesta non tanto come silenzio totale, ma come una sotto-comunicazione selettiva: le imprese tendono a comunicare solo ciò che è già solido, verificato e facilmente difendibile, lasciando in ombra attività in corso, risultati parziali o dati tecnici complessi. Questa scelta è dettata da diversi fattori: la mancanza di dati e risorse per comunicare con credibilità, il timore di apparire auto-promozionali, la paura di interpretazioni negative e la preferenza per la comunicazione di risultati certi.

## Le motivazioni e i rischi della sotto-comunicazione

Le motivazioni che spingono le aziende a comunicare poco o in modo selettivo non sono legate a un rifiuto della sostenibilità, ma piuttosto a una cultura manageriale che privilegia i fatti rispetto alle parole. Tuttavia, questa prudenza può trasformarsi in un rischio: il valore creato dalle imprese rischia di rimanere invisibile agli occhi degli stakeholder, con conseguente perdita di opportunità reputazionali, di collaborazione e di differenziazione competitiva. Il vero trade-off per le aziende è quindi tra la protezione offerta dal silenzio e la ricchezza di relazione che deriva da una comunicazione più aperta e trasparente.

## La comunicazione ESG: tra sobrietà e visibilità

Il report sottolinea come la buona comunicazione ESG (ambientale, sociale e di governance) non debba essere né enfatica né muta, ma sobria, contestualizzata e progressiva. Le aziende dovrebbero evitare sia il greenwashing, ovvero l'enfaticizzazione di pratiche non supportate dai fatti, sia il greenhushing, cioè la tendenza a rendere invisibili iniziative reali solo perché non ancora perfette. È fondamentale distinguere tra risultati già verificati, attività in corso, obiettivi futuri e aree ancora in miglioramento, comunicando in modo chiaro e coerente con il livello di evidenza disponibile.

## Le sfide organizzative: dati, governance e narrativa

Uno degli ostacoli principali alla comunicazione efficace della sostenibilità è di natura organizzativa: senza dati sufficienti e affidabili, la comunicazione resta inevitabilmente prudente. Per questo motivo, le aziende sono chiamate a investire nella raccolta di KPI semplici ma stabili, in metriche ripetibili e in evidenze verificabili, anche se non sofisticate. Inoltre, è necessario strutturare una governance interna della comunicazione ESG, con ruoli chiari, flussi di approvazione e criteri condivisi, per garantire coerenza e solidità nei messaggi trasmessi all'esterno.

Le certificazioni e i documenti ufficiali possono aiutare a dare rigore, ma non sostituiscono la necessità di una narrativa accessibile e coinvolgente, capace di rendere la sostenibilità un elemento visibile e riconoscibile anche per chi non è addetto ai lavori.



# LEGALITÀ ci piace!

## GIORNATA DELLA LEGALITÀ 2026

Sui temi della sicurezza e della legalità Confcommercio dialoga e interagisce con le istituzioni, il Governo e il Parlamento, le Forze dell'Ordine, Associazioni, Enti pubblici e privati, imprese, Organizzazioni e Movimenti impegnati nella lotta alla criminalità, in tutte le sue forme. Monitora i fenomeni, raccoglie le esigenze del sistema e individua soluzioni, rappresentando le istanze degli associati anche in ambito legislativo. Dal 2013, Confcommercio organizza la Giornata "Legalità, ci piace", un appuntamento annuale dell'intero sistema confederale contro ogni forma di illegalità. L'evento è una iniziativa di mobilitazione finalizzata al confronto con Istituzioni e Forze dell'Ordine, alla sensibilizzazione e all'informazione. A tal riguardo sono realizzati sondaggi e approfondimenti dell'Ufficio Studi sulla percezione di sicurezza da parte degli imprenditori e l'esposizione della categoria a racket, usura, rapine, contraffazione, corruzione, ecc. Il 13 maggio prossimo alle ore 10.00 si svolgerà la 13a edizione della Giornata di Confcommercio "Legalità, ci piace", che quest'anno sarà dedicata, in particolare, al tema della sicurezza nelle città. Ai lavori, che si terranno a Roma nella sede della Confederazione è previsto l'intervento del Ministro dell'Interno, **Matteo Piantedosi**. Nel corso del collegamento, che si chiuderà intorno alle ore 12.00, sarà presentata un'analisi sui fenomeni illegali che colpiscono le imprese del terziario di mercato con un approfondimento sui reati predatori e sul taccheggio. Data l'importanza dell'evento è offerta la possibilità di seguirlo in diretta streaming sul sito [www.confcommerciocomo.it](http://www.confcommerciocomo.it). Per informazioni: 0312441 – [info@confcommerciocomo.it](mailto:info@confcommerciocomo.it) (Rif. Jessica Mari).



Il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi con il Presidente di Confcommercio Carlo Sangalli

### CANTÙ RICORDA LE 1.117 VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE



Fabio Fossati

Al parco Falcone e Borsellino si è svolta la cerimonia dedicata alla Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Presenti le massime Autorità e, per Confcommercio Como, il Consigliere **Fabio Fossati**, delegato alla Consulta Permanente sulla Sicurezza

Urbana e sulla Legalità. Il messaggio che è stato dato anche ai numerosi giovani presenti: non voltarsi dall'altra parte ma riconoscere le ingiustizie anche nei piccoli gesti quotidiani per costruire una cultura della legalità che non resti confinata alle cerimonie, ma diventi pratica e concreta nella vita di ogni giorno.

## DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE: IL RISCHIO PER I NEGOZI

Marco Cassina



La desertificazione commerciale continua a svuotare i centri storici italiani, colpendo duramente il settore della moda al dettaglio. Negli ultimi anni, quasi un terzo dei negozi di abbigliamento e calzature ha chiuso, minacciando la vitalità dei quartieri e la qualità della vita urbana. “La desertificazione

commerciale è un problema che riguarda da vicino il settore, tra i più colpiti dal fenomeno, con una contrazione significativa delle attività nei centri storici - sottolinea il presidente del gruppo Moda di Confcommercio Como **Marco Cassina** - il comparto della distribuzione di abbigliamento, calzature e accessori è uno degli elementi più identitari del commercio di prossimità. La riduzione dei punti vendita non riguarda solo un settore economico strategico del Made in Italy, ma incide sulla qualità della vita delle città, sulla sicurezza percepita e sulla vitalità delle comunità locali”. Alle difficoltà strutturali del commercio si aggiungono le tensioni geopolitiche e i primi forse troppo affrettati segnali di aumento dei costi delle materie prime, che potrebbero riflettersi sui prezzi delle nuove collezioni. Uno scenario che rischia di compromettere seriamente le capacità di spesa sia delle imprese della distribuzione sia dei consumatori. Gli esperti del settore chiedono interventi urgenti, come regole chiare per l’offerta commerciale, il rapido riutilizzo dei locali sfitti e politiche urbanistiche capaci di coniugare sviluppo economico e qualità della vita urbana. •

### DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE INARRESTABILE

2012 - 2025

**156.000**

esercizi al dettaglio spariti

**-290.000**

imprese italiane

**+134.000**

imprese straniere

Fonte Ufficio Studi Confcommercio



## CONVENZIONE BANCA SELLA ANCORA PIU' VANTAGGIOSA

Nonostante l’aumento degli oneri del circuito PagoBancomat nel 2025, Federazione Moda Italia-Confcommercio ha rinnovato l’accordo con Banca Sella, offrendo **condizioni esclusive** alle aziende associate dei settori: moda, tessile, abbigliamento, cerimonia, intimo e beachwear, calzature, pelletteria, accessori, articoli sportivi e tessile per la casa. Le

imprese associate potranno accedere a **vantaggi concreti**, tra cui:

- **Commissioni PagoBancomat:**
  - › 0,27% per chi possiede un conto corrente Banca Sella
  - › 0,30% per chi non apre un conto corrente Banca Sella
- **Commissioni carte di credito (Visa, Mastercard, Visa Electron, V-Pay):**
  - › 0,73% per chi possiede un conto corrente Banca Sella
  - › 0,83% per chi non apre un conto corrente Banca Sella
- **Noleggio POS:**
  - › Gratuito con un transato mensile superiore a 6.000 €
  - › Ridotto del 50% con un transato tra 3.000 € e 6.000 €

## DECRETO LEGGE "BOLLETTE"

Il decreto-legge c.d. "bollette" introduce misure urgenti per ridurre i costi di energia elettrica e gas per famiglie e imprese, rafforzare la competitività industriale e favorire la decarbonizzazione, di seguito le principali misure di interesse.

### 1. Riduzione degli incentivi per chi ha impianti fotovoltaici grandi (art. 2)

- Chi possiede impianti fotovoltaici con potenza superiore a 20 kW e riceve premi fissi dal Conto Energia può scegliere di ridurre temporaneamente il premio tra il secondo semestre del 2026 e il 31 dicembre 2027.
- Le opzioni sono:
  - Ricevere l'85% del premio originale.
  - Ricevere il 70% del premio originale.

### 2. Contratti di lungo periodo per le imprese (art. 4)

- Le imprese, comprese le piccole e medie, potranno acquistare energia elettrica rinnovabile tramite contratti di almeno 3 anni.
- Una piattaforma online aggiornata permetterà alle imprese di raggrupparsi per posizione, consumi o settore, così da ottenere prezzi migliori.
- La piattaforma aiuterà anche i produttori di energia rinnovabile a vendere energia non già incentivata.

### 3. Riduzione della bolletta del gas per le imprese (art. 9)

- ARERA stabilirà entro il 31 marzo 2026 come ridurre le tariffe del gas dal 1° aprile al 31 dicembre 2026.
- La riduzione riguarda:
  - Imprese collegate direttamente alla rete di trasporto.
  - Grandi clienti collegati alla rete di distribuzione (consumi oltre 80.000 smc/anno).
- Non riguarda:
  - Produzione di energia elettrica.
  - Usi domestici e condomini.
- Verrà data più riduzione a chi paga di più, per rendere più equo il beneficio tra le varie categorie.

Ricordiamo che è attivo in Confcommercio lo SPORTELLO ENERGIA. Il servizio permette di **verificare la correttezza del proprio costo energetico** e di richiedere un'**analisi di risparmio** grazie a partner esperti e consolidati.

Con questo servizio vogliamo perseguire tre semplici obiettivi:

1. **Verificare** se e quanto è possibile risparmiare e se è possibile usufruire di benefici fiscali;
2. **Rasserenare** sulla correttezza del proprio costo energetico;
3. Permettere di dire **"No grazie"** alle innumerevoli proposte commerciali.

Per usufruire del servizio e verificare se vi sono opportunità di risparmio rispetto ai prezzi di mercato sarà sufficiente inviare l'ultima bolletta di energia e gas via mail a [sportelloenergia@confcommerciocomo.it](mailto:sportelloenergia@confcommerciocomo.it) (Rif. Alessandro Turconi).



CONFCOMMERCIO COMO

**SERVIZI**

PAGHE - FISCALI - CORSI

# OBBLIGO COLLEGAMENTO POS - REGISTRATORE TELEMATICO

## EVITA SANZIONI E METTITI IN REGOLA SUBITO

### Tariffe



1 POS  
30 €



Da 2 a 5 POS  
50 €



Oltre 5 POS  
70 €

### Il servizio include



- Abbinamento POS - registratore telematico



- Consulenza e assistenza

Per informazioni e appuntamenti:  
☎ 0312441 - [fiscale@confcommerciocomo.it](mailto:fiscale@confcommerciocomo.it)